



Scheda di sicurezza degli
APPARECCHI A GAS



FONTI NORMATIVE

Direttiva 90/396/CEE (pubblicata nelle G.U.CE 29/06/1990, n. L 196);
D.P.R. 15 novembre 1996, n.661 (pubblicato nelle G.U.R.I. 27/12/1996, n. 302 S.O.);
L. 6 dicembre 1971, n. 1083 (pubblicato nelle G.U.R.I. 20/12/1971, n. 320).

OBIETTIVI

Garantire la sicurezza e la salute delle persone, degli animali domestici e dei beni dai rischi derivanti dall'uso degli apparecchi a gas.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono soggetti alle disposizioni delle suddette fonti normative:

gli "apparecchi" utilizzati per la cottura, il riscaldamento, la produzione di acqua calda, il raffreddamento, l'illuminazione ed il lavaggio, che bruciano combustibili gassosi e hanno una temperatura normale dell'acqua, se impiegata, non superiore a 105 °C; a questi apparecchi sono assimilati i bruciatori ad aria soffiata nonché i corpi di scambio di calore destinati ad essere attrezzati con tali bruciatori;

i "dispositivi" di sicurezza, di controllo e di regolazione e i sottogruppi, diversi dai bruciatori ad aria soffiata e dai corpi di scambio di calore destinati ad essere attrezzati con tali bruciatori, commercializzati separatamente per uso professionale e destinati ad essere incorporati in un apparecchio a gas o montati per costituire un apparecchio a gas.

ISTRUZIONI TECNICHE, ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE ED AVVERTENZE PARTICOLARI

Al fine di una corretta installazione e di un'utilizzazione sicura, gli apparecchi e i "dispositivi" possono essere immessi in commercio e posti in servizio solo se corredati da:

1. istruzioni tecniche per l'installatore,
2. istruzioni per l'uso e la manutenzione per l'utente,
3. le avvertenze del caso.

1. *L'istruzione tecnica* elaborata per l'installatore deve contenere tutte le istruzioni per l'installazione, la regolazione e la manutenzione; in particolare, le istruzioni devono precisare:

- il tipo di gas utilizzato,
- la pressione di alimentazione utilizzata,
- l'aerazione dei locali richiesta,
- le condizioni di evacuazione dei prodotti di combustione.

2. *Le istruzioni per l'uso e la manutenzione* devono richiamare l'attenzione dell'utente, in particolare, sulle eventuali restrizioni in materia di utilizzazione.

3. *Le avvertenze* che figurano sull'apparecchio e sul suo imballaggio devono indicare il tipo di gas, la pressione d'alimentazione e le eventuali restrizioni per quanto riguarda l'uso (in particolare la restrizione secondo la quale si deve installare l'apparecchio unicamente in locali sufficientemente areati).

Tutte le istruzioni e le avvertenze devono essere redatte in lingua italiana.

ODORIZZAZIONE DEL GAS

I gas combustibili ad uso domestico e similare, distribuiti mediante condotte o liquefatti e compressi in bombole, che non abbiano di per sé odore caratteristico e sufficiente perché possa esserne rilevata la presenza prima che si creino condizioni di pericolo, devono essere odorizzati, a cura delle imprese od aziende produttrici o distributrici, con sostanze idonee aggiunte in quantitativi adeguati in modo che sia possibile avvertire la presenza di gas in quantità pericolosa per esplosività e tossicità.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ, MARCATURA CE E MENZIONI OBBLIGATORIE

Non possono essere immessi in commercio o posti in servizio gli apparecchi e i dispositivi la cui conformità alle disposizioni del D.P.R. 661/96 non sia stata attestata da:

1. un Esame CE del tipo, eseguito da un organismo autorizzato dal Ministero dell'Attività Produttive di concerto col Ministero degli Interni;
2. una dichiarazione di conformità, redatta a cura del fabbricante.

La documentazione relativa ai metodi di attestazione di conformità deve essere redatta in lingua italiana o in altra lingua accettata dall'organismo autorizzato incaricato dell'esecuzione delle prove.



Apparecchi a gas

Sugli apparecchi e i dispositivi la cui conformità ai requisiti essenziali di sicurezza sia stata comprovata, il fabbricante appone la marcatura CE di conformità (fig. 1); qualora gli apparecchi siano disciplinati da altre direttive che prevedono l'apposizione della marcatura, quest'ultima indicherà che gli apparecchi sono conformi a tutte le disposizioni di tali direttive; la marcatura deve essere seguita dal numero d'identificazione dell'organismo notificato che interviene nella fase di controllo della produzione;

L'apparecchio o la scheda delle caratteristiche deve contenere la marcatura CE nonché le seguenti indicazioni:

- il nome o il simbolo di identificazione del fabbricante;
- la denominazione commerciale dell'apparecchio;
- il tipo di alimentazione elettrica;
- la categoria di apparecchio;
- le ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE.

Eventuali informazioni complementari riguardanti l'installazione devono essere fornite in funzione delle caratteristiche particolari dell'apparecchio.

La marcatura CE di conformità e le indicazioni obbligatorie, devono essere apposte in modo visibile, facilmente leggibile ed indelebile, sull'apparecchio o sulla targa di identificazione ad esso stabilmente fissata.

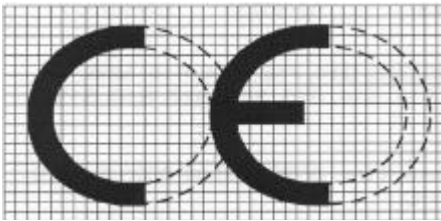


fig. 1 - simbolo grafico della marcatura CE di conformità

È vietato apporre sugli apparecchi marcature o iscrizioni che possano trarre in inganno i terzi sul significato e sul simbolo grafico della marcatura CE. Sull'apparecchio o sulla targa di identificazione può essere apposto ogni altro marchio, purché questo non limiti la visibilità e la leggibilità della marcatura CE.

In caso di riduzione o di ingrandimento del simbolo grafico CE devono essere rispettate le proporzioni indicate nella figura accanto.

I materiali, gli apparecchi, le installazioni e gli impianti alimentati con gas combustibile per uso domestico e l'odorizzazione del gas, realizzati secondo le norme specifiche per la sicurezza pubblicate dall'UNI in tabelle con la denominazione UNI-CIG, approvate con decreto del Ministro dell'industria, si considerano effettuati secondo le regole della buona tecnica per la sicurezza.

SPORTELLLO SICUREZZA PRODOTTO

C.C.I.A.A. di Bologna
P.zza Costituzione n° 8 - 40128 Bologna
Tel. 051 6093856/8 - Fax 051 6093222
e-mail: sicurezza.prodotto@bo.camcom.it
www.bo.camcom.it



SPORTELLO SICUREZZA PRODOTTO

C.C.I.A.A. di Bologna
P.zza Costituzione n° 8 - 40128 Bologna
Tel. 051 6093856/8 - Fax 051 6093222
e-mail: sicurezza.prodotto@bo.camcom.it
www.bo.camcom.it

